



ISTITUTO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SS. TRINITA' E PARADISO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

alla diretta dipendenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(R.D. 18.11.1869, n.2301 - R.D. 29.06.1883 n. 1514)

Via G. Filangieri, 151 – 80069 Vico Equense (Na) – C.F. n.82008160630 – Tel/Fax n. 0818798066 – www.isstep.it –

Prot. N. 1 del 14 marzo 2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1 - Data 14 marzo 2013

Oggetto: Esame della situazione e della documentazione relativa alla partecipazione dell'Istituto alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Culturali e Turistiche". Determinazioni.

L'anno duemilatredecim, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 15,30 presso l'abitazione del presidente in Via Nicotera 29/b- Vico Equense, per impossibilità di accedere alla presidenza di cui detiene la chiave il presidente uscente, previa regolare convocazione avvenuta nelle forme di legge, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto SS. Trinità e Paradiso.

Presiede il prof. Vincenzo Esposito nella sua qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti e/o assenti i seguenti signori consiglieri:

| n. | Cognome e nome | carica | Presente | Assente |
|----|----------------------|-------------|-----------------|----------------|
| 1 | Vincenzo Esposito | Presidente | si | // |
| 2 | Matteo De Simone | Consigliere | si | // |
| 3 | Claudia Scaramellino | Consigliere | si | // |

Partecipa la Segretaria- economista Sig.ra Rag. Franca Sorrentino incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO:

- il Consiglio di Amministrazione nominato dal MIUR con D.M. n.113 del 18.02.2013 e composto da Vincenzo Esposito, presidente, Matteo De Simone e Claudia Scaramellino consiglieri, si riunisce per la prima volta oggi quattordici marzo 2013, dopo il passaggio delle consegne da parte del presidente dell'amministrazione uscente sig. Aniello di Vuolo.
- La riunione si tiene presso l'abitazione del presidente, in Vico Equense, Via G. Nicotera, per l'impossibilità di riunirsi presso l'Istituto, essendo la tradizionale stanza di direzione occupata dal sig. Aniello Di Vuolo. Egli ha dichiarato che tutti i locali del palazzo monumentale dell'Istituto, non dati in locazione, sono stati concessi per dieci anni in comodato gratuito alla Fondazione ITS-BACT di cui egli è presidente e alla quale da presidente dell'Istituto ha aderito. Tuttavia egli concederebbe l'uso della segreteria all'amministrazione dell'Istituto quando non intralci l'attività della fondazione.
- Il consiglio esamina i contratti di comodato rinvenuti nella segreteria e che risultano registrati all'Agenzia delle Entrate ma non portano il visto dell'Ufficio scol. Regionale che ha compiti di controllo. Il primo contratto, datato 13 ottobre 2011, è stato sostituito da un secondo, datato 27 febbraio 2012, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia, in pari data, a firma di Abbiati Achille cedente e Aniello Di Vuolo, acquistante il possesso gratuito di ambienti per dieci anni ad uso della Fondazione ITS-BACT, di cui lo stesso di Vuolo, è presidente e membro, sia a titolo personale che nella qualità di rappresentante dell'Istituto.

Il Consiglio rileva:

1. Il contratto di comodato gratuito di durata decennale fino al 2021 non reca il visto dell'Ufficio Scolastico Regione Campania che ha compiti di controllo;
2. La cessione degli ambienti del palazzo storico SS. Trinità sottrae alla competenza della sua Amministrazione tutti gli ambienti non locati a terzi e la mette in condizione non solo di non operare ma altresì di non poter vigilare;
3. Il trasferimento di possesso degli ambienti priva l'Amministrazione della sede legale dell'Istituto.
4. Il comodato, mentre consente un uso commerciale degli ambienti a vantaggio della Fondazione che ne trae profitto, non porta alcun beneficio all'Istituto, Ente di Diritto Pubblico. Ne rende inutile la sopravvivenza.
5. Il sig. Abbiati Achille cedente non aveva alcun potere sul patrimonio dell'Istituto e il sig. Di Vuolo a sua volta non aveva i requisiti per acquistare i diritti di possesso cedutigli.
6. La durata dell'atto, fissata in dieci anni, è pari al doppio previsto per le prestazioni dei membri della Fondazione e delle promessa di prestazioni degli stessi.
7. L'adesione alla Fondazione espressa dal sig. Di Vuolo col ruolo di suo presidente, risale alla sua funzione di commissario straordinario dell'Istituto, con competenze che non comprendevano affidamento a se stesso di parti della proprietà che era chiamato ad amministrare.
8. Tutte le deliberazioni dell'ultimo quadriennio sono state assunte dal solo sig. Aniello Di Vuolo e la presenza di sig. Achille Abbiati è solo segnata ma mai o quasi mai si è verificata come si nota dalla mancanza di sue firme agli atti. Il secondo consigliere è sempre stato assente fino alle dimissioni.

Per tutti questi motivi, Il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime,

DELIBERA

1. la richiesta al MIUR di una ispezione immediata che accerti la validità degli atti assunti nell'ultimo quadriennio.

2. La dichiarazione di annullamento dei contratti di comodato gratuito registrato all’Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia in data 31.10.2011 e 27.02.2012 e che di fatto annulla;
3. L’invio come esposto e denuncia della presente con copia del contratto 27.02.2012 di comodato, al M.I.U.R. per le funzioni ispettive e di controllo, nonché al sig. Prefetto di Napoli per la funzione di controllo della Fondazione ITS-BACT;
4. La notifica ai membri del Consiglio d’Indirizzo della Fondazione ITS-BACT che il sig. Aniello Di Vuolo non rappresenta l’Istituto SS. Trinità in seno alla Fondazione e che l’adesione dell’Istituto alla Fondazione, con la conservazione della sede legale nei suoi ambienti, è subordinata alle modifiche che saranno adottate nella seduta del Consiglio d’indirizzo già convocato dal suo presidente pro-tempore per venerdì 22 marzo p.v..
5. La proposta al Consiglio di Indirizzo della Fondazione di modificare lo statuto della Fondazione stessa come segue:
 - La Fondazione è voluta dall’Istituto SS. Trinità che ne assume la presidenza, offre la sede legale con direzione, segreteria e ambienti per le attività formative ed educative.
 - Il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto fa parte al completo e di diritto del consiglio di indirizzo a cui propone il nominativo del preside (vedasi statuto dell’Istituto SS. Trinità). Il preside della Fondazione deve avere competenze e titoli almeno pari a quelle che si richiedono per il concorso a dirigente scolastico di scuola secondaria superiore di Stato.
 - I membri del Consiglio di Indirizzo che per un triennio non prestino opera o non contribuiscano concretamente alla realizzazione dei piani triennali, decadono ipso facto da membri del consiglio di indirizzo stesso.
 - La Fondazione aggiunge ai suoi compiti quelli di organizzare seminari e laboratori di ricerca; la conoscenza e il confronto fra culture diverse; essa programma stages, seminari e laboratori periodici tra discipline affini e per singole discipline, aperti a studenti e giovani laureati provenienti da diversi paesi con i loro professori, per scambiare conoscenze e prospettive di sviluppo, aggiornarsi reciprocamente, grazie allo scambio di saperi e di esperienze. La Fondazione mette a disposizione degli ospiti i locali attrezzati e il personale. Fornisce ogni assistenza durante la permanenza a Vico degli studenti stranieri in visita e offre le opportunità di effettuare visite guidate e momenti di incontri con gli studenti e i giovani laureati della Penisola Sorrentina nonché di accostarsi alla cultura locale nelle sue forme più interessanti. Organizza attività collaterali per la fruizione delle risorse del territorio da parte degli stranieri.
 - La Fondazione per la programmazione e per la parte tecnica si avvarrà di una equipe di docenti delle università italiane che proporranno i seminari e offriranno la propria collaborazione.
 - Le proposte di cui sopra sono consigliate dalla necessità di restituire all’Istituto i compiti di formazione della Gioventù che ha avuto dalla sua fondazione e che sono stati abbandonati o delegati ad enti terzi senza alcun vantaggio né per la gioventù equense né per l’avanzamento delle conoscenze e per la diffusione della cultura.
6. Incarica la sig.ra segretaria di trasmettere la presente nelle forme più opportune e rapide a tutti i componenti del comitato di direzione della Fondazione oltre alle autorità indicate nel n.3 e di esporre la presente nella bacheca dell’istituto.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto: Vincenzo Esposito

Matteo De Simone Claudia Scaramellino

La segretaria Franca Sorrentino

Visto: La Segretaria

Visto: Il Presidente

Dichiarazione di conformità della copia cartacea

Il presente documento, ai sensi del T.U.- D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, è copia cartacea di pagine 4 conformi all'originale esistente nel registro delle deliberazioni.

Vico Equense, lì

La Segretaria delegata

VISTI DEGLI UFFICI DI CONTROLLO E DI SUPERVISIONE: